



M a r g h e r i t a H a c k

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice Meccanografico: SAIS044009 – Codice Fiscale: 95140540659

Via M. Galdi, 26 - 84081 Baronissi (SA) Tel. 089/956078 - Tel./Fax 955487

sais044009@pec.istruzione.it - sais044009@istruzione.it - Sito web: www.iisbaronissi.gov.it
Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo informatica e telecomunicazioni - Liceo Scientifico Liceo Scienze Applicate

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE IIS MARGHERITA HACK TRIENNIO 2025-2028

(Approvato dal Collegio dei docenti del 8/09/2025)

Premessa

La valutazione è un aspetto fondamentale e qualificante di qualsiasi istituzione scolastica ed è orientata a migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento. Essa, pertanto, interessa diversi ambiti della vita della scuola, dall'azione educativa dell'istituto al servizio offerto (in termini di organizzazione e gestione), dall'attività didattica curricolare al progetto didattico di formazione dei docenti: la sua finalità è quella di verificare l'efficacia e l'efficienza di tutte le componenti del sistema formativo.

Nell'ambito del riordino del sistema di istruzione, nello specifico la valutazione degli allievi è regolata dal DPR 122 del 2009, che definisce i criteri generali che sovrintendono al processo valutativo, e sancisce, inoltre, il diritto degli allievi ad una valutazione equa e trasparente, nonché opportunamente documentata e motivata.

Con questo documento, pertanto, il Collegio dei Docenti dell'IIS MARGHERITA HACK intende definire, in maniera chiara e leggibile, i criteri, le procedure e gli strumenti di valutazione del piano educativo e didattico dell'istituto, ai sensi della normativa vigente.

Le aree prioritarie, su cui si articola la valutazione degli allievi – e che saranno oggetto del presente documento con indicazioni specifiche – sono:

- La validità dell'anno scolastico
- L'acquisizione di apprendimenti e lo sviluppo di competenze
- Il comportamento

1. Validità dell'anno scolastico

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del DPR 122 (da ora in poi Regolamento). La finalità di tale disposizione è quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Il monte ore annuale scolastico è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe, per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a trentatré:

ITI

Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per validità anno scolastico	Numero ore assenze consentite
I anno	1089	$\frac{3}{4} \times 1089 = 816,75$	816	273
II III IV e V anno	1056	$\frac{3}{4} \times 1056 = 792,60$	792	264

Liceo Scientifico

Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per validità anno scolastico	Numero ore assenze consentite
I e II anno	891	$\frac{3}{4} \times 891 = 668,25$	668	223
III IV e V anno	990	$\frac{3}{4} \times 990 = 742,50$	743	247

Liceo Scientifico- opzione Scienze Applicate

Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per validità anno scolastico	Numero ore assenze consentite
I e II anno	891	$\frac{3}{4} \times 891 = 668,25$	668	223
III IV e V anno	990	$\frac{3}{4} \times 990 = 742,50$	743	247



Vanno conteggiate come presenze:

- la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento, ecc.),
- attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.),
- la partecipazione a stage,
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi.

In tutti questi casi, sul registro di classe e su quello personale del docente, verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del Regolamento. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che esse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Di seguito sono riportati i criteri per le deroghe ai fini della validità dell'anno scolastico, stabiliti dal Collegio dei docenti del 6 settembre 2019

- assenza per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentate con Certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN);
- assenze continuative o ricorrenti per gravi motivi di salute certificate dal medico curante e che impediscono la frequenza;
- assenze per terapie e/o cure programmate documentate da Certificazione medica;
- assenze per donazioni di sangue;
- assenze continuative dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- assenze per impegni artistici certificati da enti pubblici;
- assenze per impegni sportivi a livello agonistico degli studenti-atleti di alto livello.

2. Valutare gli apprendimenti

Premessa

Valutare gli apprendimenti è un'attività complessa: non si limita ad una semplice misurazione delle performance offerte dagli allievi, ma per ciascun docente significa innanzitutto compiere un'azione dall'alta valenza formativa, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

La valutazione, infatti, è finalizzata ad aiutare ciascun allievo nella crescita personale, nei suoi diversi aspetti, concorre - anche attraverso l'autovalutazione - ad indirizzarlo ed a correggerlo nel processo dell'apprendimento, fornisce degli indicatori chiari per individuare punti di forza e punti di debolezza, offre informazioni necessarie per mettere a punto strategie efficaci, per migliorare il proprio rendimento.

Dal punto di vista del docente, inoltre, la valutazione appare anche come uno strumento indispensabile per autoregolare la propria attività didattica: consente, infatti, attraverso osservazioni sistematiche durante il processo formativo, di verificare la validità delle metodologie impiegate e favorisce l'eventuale rimodulazione della progettazione.

Tutti questi aspetti della valutazione concorrono a favorire negli allievi il "miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo" (DPR 122/2009 art. 1 comma 3).

La valutazione degli apprendimenti avviene secondo due modalità:

- da parte del singolo docente, alla conclusione di ogni segmento dell'attività didattica programmata nella progettazione curricolare, che è organizzata a scelta del docente stesso (ad es. per unità didattiche, unità di apprendimento, moduli).
- da parte del Consiglio di Classe in forma collegiale, alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

2.1 Le verifiche

Ciascun docente provvede al monitoraggio costante del processo di apprendimento degli allievi per diversificare le metodologie e suggerire criteri e percorsi al fine di migliorare l'apprendimento di ciascuno. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti (in termini di conoscenze e di abilità) e delle competenze, ogni docente per la propria disciplina effettua verifiche che:

- per gli apprendimenti, devono essere oggettive e devono misurare il grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità;
- per le competenze, devono tenere conto dell'originalità e della soggettività, con cui ciascun allievo utilizza conoscenze ed abilità acquisite, per risolvere problemi complessi in contesti quanto più vicini alla realtà ed alla propria vita.

Le prove di verifica, opportunamente strutturate, hanno l'obiettivo di:

- Valutare il metodo di lavoro e le procedure messe in atto dall'allievo;
- Osservare il livello di padronanza degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina.

2.1.1 I criteri delle verifiche

Le verifiche sono parte integrante del processo di valutazione e costituiscono il dato fondamentale su cui riflettere per docenti ed allievi, al fine di determinare i livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti. Esse inoltre sono funzionali alla definizione della valutazione degli apprendimenti.

Le verifiche pertanto:

- Devono prevedere un grado di difficoltà adeguato alle competenze degli allievi.
- Devono essere assegnate in maniera calibrata ed equilibrata.
- Devono essere svolte previa comunicazione agli allievi (con almeno 5 giorni di anticipo per le prove scritte), ai quali devono essere indicati la tipologia di prova che sarà somministrata e se essa si riferisce alla verifica di conoscenze, abilità o competenze.
- Prevedono l'esplicitazione dei criteri di valutazione.

- Prevedono la comunicazione dei risultati in tempi brevi: per le verifiche orali, immediatamente dopo il colloquio; per quelle scritte entro max 15 giorni dallo svolgimento, esplicitando il grado di acquisizione raggiunto di conoscenze / abilità / competenze.
- Prevedono la comunicazione periodica alle famiglie, durante i colloqui ordinari e/o straordinari, in caso di situazioni particolarmente preoccupanti che lo richiedano.
- Prevedono, per le verifiche scritte, la revisione in classe.
- Deve essere evitata, ove possibile la concomitanza di più verifiche scritte disciplinari nella stessa giornata.
- Devono essere predisposte prove adeguate per gli allievi diversamente abili o con DSA.
- Durante il primo quadrimestre sono previste non meno di due prove complessive per tutte le discipline. Alla fine del quadrimestre il Collegio dei Docenti stabilisce di esprimere in un'unica formulazione (voto unico) la valutazione di ogni singola disciplina alla luce degli indicatori, descrittori e livelli formulati nel presente Documento di Valutazione.
- Durante il secondo quadrimestre sono previste non meno di due prove, eccezion fatta per le discipline che prevedono la prova pratica (ad es. disegno e storia dell'arte), che si regolano secondo i criteri fissati all'interno dei dipartimenti disciplinari.
- Nel corso del secondo quadrimestre, per le classi del primo e del secondo biennio, è prevista una prova scritta comune per classi parallele, secondo i criteri fissati dai dipartimenti disciplinari.
- Nel corso del secondo quadrimestre, per le classi quinte, sono previste delle simulazioni delle prove scritte dell'esame di maturità e lo svolgimento delle prove invalsi, come previsto dalla legge n 108/2008

2.1.2 La tipologia di prove di verifica

Prove diagnostiche iniziali. Durante le prime settimane dell'a. s. è prevista la somministrazione di prove d'ingresso orientative e diagnostiche, **comuni** a tutte le classi di inizio ciclo per rilevare le conoscenze e le abilità possedute dagli allievi, al fine di strutturare la progettazione didattica.

Verifiche periodiche. Dal momento che la scansione dell'anno scolastico prevede due quadrimestri, ci si attiene alla seguente organizzazione delle verifiche periodiche:

- Durante il primo quadrimestre sono previste non meno di due prove complessive per tutte le discipline. Alla fine del quadrimestre il Collegio dei Docenti stabilisce di esprimere in un'unica formulazione (voto unico) la valutazione di ogni singola disciplina alla luce degli indicatori, descrittori e livelli formulati nel presente Documento di Valutazione.
- Durante il secondo quadrimestre sono previste non meno di due prove, eccezion fatta per le discipline che prevedono la prova pratica (ad es. disegno e storia dell'arte), che si regolano secondo i criteri fissati all'interno dei dipartimenti disciplinari.
- Nel corso del secondo quadrimestre, per le classi del primo e del secondo biennio, è prevista una prova scritta comune per classi parallele, secondo i criteri fissati dai dipartimenti disciplinari.
- Nel corso del secondo quadrimestre, per le classi quinte, sono previste delle simulazioni delle prove scritte dell'esame di stato e lo svolgimento delle prove invalsi, come previsto dalla legge n 108/2008

Ciascun docente ha a disposizione una pluralità di tipologie di prove di verifica, da quelle "tradizionali" a quelle fissate dal D.M. n. 356/1998 per l'esame di stato. Prevedere prove di natura diversa consente di verificare aspetti diversi della formazione dell'allievo e significa, altresì, ottemperare alle indicazioni del Regolamento Nazionale, che invita a valorizzare le potenzialità di ciascun allievo.

2.2 La valutazione disciplinare del singolo docente

La valutazione disciplinare deve essere effettuata da parte del singolo docente al termine di ogni segmento didattico, tenendo presente:

- I livelli degli apprendimenti raggiunti e delle competenze acquisite;

- I livelli di raggiungimento degli obiettivi dell'Area non cognitiva, relativi a impegno interesse e partecipazione, relazione, autonomia e responsabilità;
- I livelli degli apprendimenti/competenze trasversali e disciplinari acquisite in attività progettuali, multi-interdisciplinari, organizzate dai CdC in orario curriculare e/o extracurriculare.

La valutazione degli apprendimenti/competenze, la partecipazione ad attività multi-interdisciplinari curricolari ed extracurricolari e gli aspetti dell'Area non cognitiva dovranno tradursi in una formulazione unica di valutazione espressa in voto numerico in decimi da proporre al Consiglio di classe.

2.2.1 La valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

I singoli docenti, per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, devono tener conto degli obiettivi della progettazione disciplinare annuale, di quella dipartimentale e del curriculum della scuola, anche per quanto riguarda le competenze trasversali.

Tale valutazione deve essere tradotta in un valore numerico in decimi, secondo la griglia che segue.

Voto	Giudizio	Indicatori
10	Eccellente	L'alunno possiede completa conoscenza dei contenuti disciplinari che sa organizzare in modo coerente ed organico e su cui riesce a riflettere, a fare collegamenti con altre discipline/saperi, formulare opinioni personali e critiche. Dimostra di aver sviluppato in modo eccellente le competenze progettate per i diversi percorsi di apprendimento, riuscendo sempre ad essere originale, pienamente autonomo e responsabile nell'eseguire compiti e nel risolvere situazioni problematiche. Comunica e si esprime sempre correttamente, utilizzando con padronanza i diversi linguaggi specifici.
9	Ottimo	L'alunno possiede un'ottima conoscenza dei contenuti disciplinari, che sa organizzare in modo coerente e su cui riesce a fare anche riflessioni personali e a fare collegamenti con altre discipline/saperi. Dimostra di aver sviluppato in modo eccellente le competenze progettate per i diversi percorsi di apprendimento, riuscendo sempre ad essere autonomo e responsabile nell'eseguire compiti e nel risolvere situazioni problematiche. Comunica e si esprime sempre correttamente, utilizzando con padronanza i diversi linguaggi specifici.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, che sa organizzare in modo coerente e su cui riesce anche a fare collegamenti con altre discipline. Dimostra di aver sviluppato le competenze progettate per i diversi percorsi di apprendimento, operando quasi sempre con autonomia e responsabilità. Comunica e si esprime sempre correttamente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.
7	Discreto	L'alunno possiede le conoscenze fondamentali dei contenuti disciplinari, che sa anche organizzare in modo coerente, riuscendo spesso a fare collegamenti con altre discipline. Dimostra di aver sviluppato quasi tutte le competenze progettate per i diversi percorsi di apprendimento, operando spesso con autonomia e responsabilità. Comunica e si esprime in modo chiaro ed ordinato.
6	Sufficiente	L'alunno possiede semplici conoscenze dei contenuti disciplinari essenziali, a cui riesce anche a dare un minimo di organicità. Dimostra di aver sviluppato alcune delle competenze progettate per i diversi percorsi di apprendimento, anche se non sempre è autonomo. Comunica e si esprime in modo semplice e abbastanza chiaro.
5	Insufficienza lieve	L'alunno possiede non ancora tutte le conoscenze dei contenuti disciplinari, a cui riesce a dare solo una minima organizzazione. Ha fatto registrare pochi progressi nello sviluppo delle competenze e comunica e si esprime in modo non ancora del tutto chiaro ed organico.
		L'alunno possiede solo alcune delle conoscenze minime dei contenuti disciplinari.

4	Grave insufficienza	Ha fatto registrare qualche minimo progresso nello sviluppo delle competenze e si esprime ancora in modo non del tutto articolato.
1-3	insufficienza gravissima	L'alunno possiede solo frammentarie conoscenze dei contenuti disciplinari e non ha fatto ancora registrare minimi progressi nello sviluppo delle competenze. Il modo di comunicare ed esprimersi non è ancora chiaro.

Degli alunni diversamente abili si considerano i progressi, anche minimi, sempre e comunque riconducibili alle finalità generali del tipo di scuola e il conseguimento di competenze necessarie per affrontare e risolvere anche semplici problemi legati alla vita quotidiana. Le indicazioni nazionali sono utilizzate come punto di riferimento per realizzare una rigorosa autovalutazione dei processi di apprendimento attivati in risposta ai bisogni formativi degli allievi e ai risultati ottenuti.

2.2.2 La valutazione dell' "Area non cognitiva"

Unitamente alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze durante le normali attività curriculari, il docente deve tener conto anche di tutti gli altri aspetti dell'Area non cognitiva, che favoriscono e consentono l'apprendimento in maniera piena, autonoma e responsabile. Gli indicatori e i descrittori di tale area sono così sintetizzabili:

AREA NON COGNITIVA <i>(rilevata durante i percorsi curriculari)</i>				
Indicatori	Metodo di studio	Impegno, interesse e partecipazione	Relazione	Autonomia e responsabilità
Descrittori	L'allievo dimostra di possedere un proprio personale efficace metodo di studio, che gli permette di conseguire gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze programmate	L'allievo si è impegnato e si è mostrato motivato ad apprendere. Ha fatto registrare Progressi Significativi rispetto ai livelli di partenza. Non si è assentato ed ha partecipato attivamente alle attività.	L'allievo si relaziona positivamente con i compagni e con i docenti, non litiga mai e rispetta sempre le opinioni altrui senza mai prevaricare.	È autonomo nell'eseguire i compiti e non chiede quasi mai l'intervento del docente. Rispetta le regole della convivenza civile con piena responsabilità. Collabora e, quando può, aiuta e sostiene i compagni nelle attività loro affidate.

Per ciascun aspetto i docenti dovranno effettuare apposite osservazioni e verifiche, trascrivendole anche sul registro personale e, in caso di note o rapporti, anche sul registro di classe. I livelli da utilizzare sono i seguenti:

AREA NON COGNITIVA <i>(rilevata durante i percorsi curriculari)</i>		
Livelli di valutazione		
Livello alto	Livello medio	Livello basso
I descrittori sono stati riscontrati nella totalità durante tutte le attività curriculari in classe.	I descrittori sono stati riscontrati durante molte attività curriculari in classe.	I descrittori sono stati riscontrati raramente durante le attività curriculari

2.2.3 La valutazione degli apprendimenti e delle competenze in attività progettuali

La valutazione delle competenze trasversali e/o degli apprendimenti e delle competenze disciplinari rilevata durante attività progettuali¹, programmati in sede di consiglio di classe, contribuisce alla formulazione della proposta della valutazione disciplinare.

ATTIVITÀ PROGETTUALI (curricolari, extracurricolari ed extrascolastiche)		
Indicatori	Aspetti cognitivi	Aspetti non cognitivi
Descrittori	Sulla base delle verifiche e delle osservazioni l'alunno ha acquisito le conoscenze, abilità e competenze programmate, facendo registrare progressi rispetto ai livelli di partenza.	Si è impegnato ed ha partecipato costantemente, sviluppando senso di responsabilità ed autonomia. È stato assiduo nella frequenza e non è mai venuto meno alle regole della convivenza civile.

Per ciascun aspetto i docenti dovranno effettuare apposite osservazioni ed eventualmente verifiche, trascrivendole anche sul registro personale e/o sul registro predisposto per le attività. I livelli sono i seguenti:

ATTIVITÀ PROGETTUALI (curricolari, extracurricolari ed extrascolastiche)		
Livelli di valutazione		
Livello alto	Livello medio	Livello basso
I descrittori sono stati riscontrati nella totalità dei casi in cui l'alunno ha partecipato ad attività curricolari ed extracurricolari.	I descrittori sono stati riscontrati in molte attività curricolari ed extracurricolari a cui l'alunno ha partecipato.	I descrittori sono stati riscontrati raramente durante le attività curricolari ed extracurricolari a cui l'alunno ha partecipato.

2.3 La valutazione disciplinare del Consiglio di Classe

Al termine di ogni quadrimestre, il consiglio di classe delibera i voti di ciascuno studente per tutte le discipline con l'obiettivo di assicurare "omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento" (art. 1, comma 5 del Regolamento - DPR 122 del 2009). Tale valutazione deve tenere conto, oltre che delle conoscenze e delle abilità acquisite, delle competenze sviluppate e dei progressi rispetto ai livelli di partenza (area cognitiva), anche degli esiti relativi all'Area non cognitiva e delle attività progettuali, secondo gli indicatori, descrittori e livelli sopra indicati. Il Regolamento precisa, infatti, che "La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni". Dunque è importante precisare che le aree cognitiva, non cognitiva e delle attività progettuali, dovranno avere una ricaduta RESPONSABILE E ADEGUATA su tutte le discipline, contribuendo unanimemente alla valutazione finale di ogni studente.

¹ Ci si riferisce alla progettazione e realizzazione di progetti e/o di specifiche attività multidisciplinari e/o interdisciplinari in orario curriculare (es. progetti per classi aperte, attività di recupero, attività per lo sviluppo delle eccellenze,...) ed extracurriculare (progetti oltre l'orario scolastico organizzati dalla scuola, PON, progetti didattici con Enti Locali e altri Enti o Associazioni, Visite guidate e Viaggi d'istruzione,...), organizzate dal Consiglio di classe per il recupero, il potenziamento e l'approfondimento di contenuti, abilità e competenze, secondo uno specifico documento progettuale del CdC che costituisce parte integrante del Curricolo della classe.

2.4 Attività di recupero, integrazione e approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze

I Consigli di classe, alla fine del primo periodo intermedio e comunque quando lo meriteranno opportuno, possono prevedere una sospensione delle ordinarie attività didattiche, per realizzare interventi di recupero ed integrazione per gli alunni in difficoltà. Contestualmente, per gli alunni che hanno conseguito risultati ottimi, realizzano attività di approfondimento, anche attraverso specifici progetti ed attività interdisciplinari per classi aperte.

2.5 Fase di recupero e consolidamento

Per le attività di recupero è previsto un periodo (fase) di didattica straordinaria in 10 giorni lavorativi. La “fase del recupero e/o dell’approfondimento didattico” è da considerarsi obbligatoria e non opzionale, perché parte integrante della progettazione curriculare del docente.

Ogni attività di recupero deve essere riportata sul registro personale del docente. Al termine delle attività di recupero, gli allievi segnalati dal C.d.C., vengono sottoposti a verifiche. Le verifiche, in generale, potranno essere scritte e/o orali, realizzate con modalità laboratoriale, prove in classe, interrogazioni, valutazione dei lavori domestici assegnati o con altre modalità e saranno effettuate dai docenti titolari della disciplina durante l’attività curriculare. Questi ultimi avranno cura di annotarne lo svolgimento sul registro di classe. È preferibile una prova documentata per ogni singola disciplina. Le valutazioni saranno registrate sul registro dei docenti. Tale giudizio finale deve contenere l’indicazione del recupero (totale, parziale) o del non recupero e dei progressi registrati o meno rispetto ai livelli di partenza. Il coordinatore di classe, a sua volta, raccolti i risultati per tutti gli studenti, convocherà la famiglia degli studenti per comunicare tali esiti.

Si ricorda che le carenze non recuperate entro tale scadenza richiederanno ulteriore impegno nello studio per essere colmate entro il termine dell’anno scolastico, in itinere. In base alla deliberazione del Collegio docenti, le attività di recupero sono:

- Recupero curriculare. Insuccesso dovuto alla scarsa conoscenza di alcune parti, elementi, conoscenze, competenze della progettazione curriculare. Dopo la fine del primo quadrimestre l’insegnante propone un “ripasso”, una ripetizione mirata in classe degli argomenti pregressi al fine di sviluppare le competenze prefissate. Tale attività di recupero è rivolta a tutta la classe. Nelle ore dedicate al recupero si potrà suddividere la classe in gruppi omogenei di livello di apprendimento. Qualora la classe non necessiti di attività di recupero, si coglierà l’occasione per realizzare attività di approfondimento/potenziamento delle abilità specifiche disciplinari o interdisciplinari. Il Consiglio di classe suggerisce la strategia del recupero curriculare laddove si presentino insufficienze gravi. Si tratta di recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati, di una didattica differenziata in orario curricolare che mantiene, però, fisso il gruppo classe, con attività di recupero, sospendendo lo svolgimento del normale percorso didattico (Media dei voti < 5);
- Recupero autonomo. Il Consiglio di Classe suggerisce tale strategia di recupero laddove si presentino insufficienze lievi (Media dei voti ≥ 5) in qualsiasi disciplina, soprattutto se queste sono causate da uno scarso studio a casa.



La “fase del recupero e/o dell’approfondimento didattico” è da considerarsi obbligatoria e non opzionale, perché parte integrante della progettazione curriculare del docente.

In tale periodo tutti i docenti sospenderanno la normale attività didattica con l’intera classe, riprenderanno e rivisiteranno gli argomenti non assimilati con tutti gli studenti. La frequenza è obbligatoria. Ogni attività di recupero deve essere riportata sul registro personale del docente. Al termine delle attività di recupero, gli allievi segnalati dal C.d.C., vengono sottoposti a verifiche. Le verifiche, in generale, potranno essere scritte e/o orali, realizzate con modalità laboratoriale, prove in classe, interrogazioni, valutazione dei lavori domestici assegnati... o con altre modalità e saranno effettuate dai docenti titolari della disciplina durante l’attività curriculare. Questi ultimi avranno cura di annotarne lo svolgimento sul registro di classe. È preferibile una prova documentata per ogni singola disciplina.

Le valutazioni saranno registrate sul registro dei docenti. Tale giudizio finale deve contenere l’indicazione del recupero (totale, parziale) o del non recupero e dei progressi registrati o meno rispetto ai livelli di partenza. Il coordinatore di classe, a sua volta, raccolti i risultati per tutti gli alunni, convocherà la famiglia degli studenti per comunicare tali esiti.

Anche il lavoro di consolidamento-approfondimento dovrà essere oggetto di valutazione: gli esiti registrati costituiranno valido elemento di valutazione, presumibilmente, ampiamente positiva, per tutti gli studenti già valutati in modo sufficiente o più che sufficiente sugli stessi argomenti trattati nella FaRAD. I docenti, che a qualsiasi titolo (motivi di salute, famiglia, etc.) risultano assenti nella fase di recupero/approfondimento, sono tenuti a svolgerla in un successivo periodo per un numero di ore pari a quelle perdute e con le stesse modalità organizzative. Gli studenti, segnalati dal Consiglio di Classe, o le classi assenti nella fase del recupero/approfondimento didattico recupereranno in itinere e la verifica sarà loro somministrata quando il docente avrà completato l’attività di recupero.

• **Eccellenze**

La Scuola ha lo scopo di coltivare le migliori intelligenze e di garantire agli allievi più capaci e meritevoli una pluralità di occasioni per coltivare il talento e la qualità e sviluppare le loro potenzialità e capacità individuali. Per conseguire questi obiettivi l'Istituto prevede:

- corsi di approfondimento dei temi affrontati nei programmi curricolari;
- l'organizzazione di ulteriori corsi su tematiche che esulano dai programmi scolastici;
- lo svolgimento di lezioni magistrali e di seminari tenuti da personalità del mondo della ricerca e delle professioni;
- la partecipazione, a vari livelli, degli studenti ad iniziative quali ad es. Olimpiadi della Matematica, della Fisica della Chimica, delle Scienze e della Filosofia, ecc.;
- l'organizzazione di corsi mirati a permettere agli alunni di approfondire gli argomenti di studio, esercitarsi e addestrarsi per affrontare con la necessaria preparazione le iniziative culturali competitive (Olimpiadi, Certamina, ecc.) a cui la scuola aderisce;
- l'organizzazione di attività di orientamento post diploma;
- rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca e con enti organismi pubblici e privati anche mediante contratti, accordi e convenzioni.



2.6 Scrutinio finale

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può deliberare di ammettere l'alunno alla classe successiva, di sospendere il giudizio di ammissione, di non ammetterlo alla classe successiva.

• **Non ammissione**

La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione nelle seguenti situazioni:

- Valutazione nella condotta inferiore a 6/10
- valutazione di insufficienza gravissima (voto 2/3) in due o più discipline
- valutazione di insufficienza grave (voto 4) in tre o più discipline
 - valutazione di insufficienza grave in due discipline (voto 4) e non grave in due o più discipline (voto 5)
 - valutazione di insufficienza diffusa, anche non grave (voto 5) in cinque o più discipline Sulla base di ulteriori elementi che concorrono alla valutazione quali:
 - frequenza
 - attenzione e partecipazione alle lezioni
 - impegno nello studio
 - raggiungimento degli obiettivi di comportamento
 - miglioramento relativo dei risultati, osservabile in base alle valutazioni periodiche

In ogni caso, considerando la specifica situazione di ogni singolo studente, il CdC opera nella sua collegialità e sovranità e deliberare quindi la non promozione anche al di fuori dei criteri generali enunciati, motivando dettagliatamente la propria delibera nel verbale di scrutinio.

• **La sospensione del giudizio**

In MASSIMO TRE MATERIE, viene deliberata per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino:

- valutazione di insufficienza grave (voto 4) in non più di due discipline
- valutazione di insufficienza gravissima (voto 2/3) in una disciplina
- insufficienza non grave (voto 5) al massimo in tre discipline

La delibera finale nello scrutinio di settembre, basata sugli esiti delle verifiche e sul recupero delle competenze disciplinari, terrà conto di una valutazione complessiva dello studente.

Al fine di tale valutazione, sono considerati indicatori positivi:

- la consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e del lavoro supplementare necessario
- l'impegno dimostrato nelle attività di recupero se organizzate dall'istituto
- lo svolgimento accurato dei compiti e dello studio assegnato
- il miglioramento relativo dei risultati.

Per ciò che concerne gli studenti disabili la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla legge n. 104/1992; l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo avviene tenendo quale riferimento il raggiungimento delle competenze e delle conoscenze indicate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, sono valutati tenendo conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) elaborato dal Consiglio di istituto.

- **Ammissione all'anno successivo**

Vengono ammessi all'anno successivo gli alunni che hanno dimostrato di aver sviluppato le competenze previste nel curriculum disciplinare, conseguendo una valutazione non inferiore alla sufficienza in ciascuna disciplina e nel comportamento. La sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, disciplinari e di comportamento, stabiliti dal Consiglio di classe nella programmazione didattica. Agli alunni degli ultimi tre anni il Consiglio di Classe provvede anche ad attribuire il credito scolastico.

2.7

2.7.1 Attribuzione del credito scolastico

Con l'espressione "credito scolastico" si intende il punteggio che i docenti assegnano allo scrutinio finale di ogni anno scolastico agli alunni frequentanti il secondo biennio ed il quinto anno del liceo. Il credito di ciascun anno scolastico costituisce parte del punteggio finale dell'esame di Stato conclusivo.

A partire dall'a. s. 2018/2019, ai sensi del D. Lgs. 62/2017, il credito scolastico è assegnato, fino ad un massimo di 40 punti sui 10 totali, secondo la seguente tabella:

TABELLA A

Media dei voti	Punti di credito III Anno	Punti di credito IV Anno	Punti di credito V Anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo: educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Allo studente che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.



2.7.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni viene attribuito ad ogni studente il credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio dell'Esame di Stato alla fine del corso di studi. Il credito scolastico rappresenta la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto, in ognuno dei tre anni, dallo studente, sia riguardo al profitto che alle attività complementari, e premia l'interesse e l'impegno dimostrati. Per l'attribuzione del credito, i Consigli di Classe dell'IIS HACK, in base alle indicazioni del Collegio Docenti, adottano i criteri dettati dalle disposizioni di legge, considerando quindi solo le esperienze qualificanti, debitamente documentate, da cui derivino competenze coerenti con il tipo di studi seguito. In ogni caso, pur in presenza di valida documentazione di attività extra-scolastica riconosciuta, il Consiglio di Classe può decidere di attribuire il credito minimo corrispondente alla media dei voti, in caso di comportamento generale non corretto. Agli studenti con giudizio sospeso il credito verrà assegnato durante gli scrutini degli esami di recupero, se saranno dichiarati idonei alla classe successiva.

Tenendo presente che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co.1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Si fa presente altresì che il punteggio massimo del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione viene attribuito quando risultano presenti almeno tre criteri di seguito elencati, ovvero uno solo dei criteri e la media dei voti superiore o uguale a 6.5, 7.5, 8.5, 9.5. In caso di sospensione del giudizio, all'atto dell'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio integrativo, può essere attribuito il punteggio massimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza solo in casi di risultati decisamente positivi. In ogni caso nulla può comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Ciò premesso, si potrà accedere all'attribuzione del valore massimo della fascia di oscillazione di appartenenza con il voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza di almeno tre delle seguenti condizioni o con la Media dei voti maggiore o uguale alla semi ampiezza della banda di oscillazione (esempio $M \geq 6.5$ per la banda $6 < M \leq 7$) e uno dei seguenti criteri:

- Partecipazione alle attività di potenziamento dell'Offerta Formativa (PTOF) svolte con impegno continuativo ed in modo apprezzabile per almeno 20 ore qualora non rientrino in altre attività come PCTO o orientamento.
- Un numero di assenze documentate inferiore al 10% del monte ore annuale e comunque nessuna ora di assenza non documentata/giustificata.
- Partecipazione ad attività extracurricolari con risultati eccellenti almeno a livello provinciale (gare, concorsi, olimpiadi et cetera) afferenti al corso di studi
- Riconoscimento delle eccellenze in ambito sociale, culturale, sportivo, scientifico
- Partecipazione agli organi di rappresentanza della scuola (consiglio d'istituto, consulta provinciale)
- Conseguimento di certificazioni informatiche e/o linguistiche nell'anno in corso

N.B. TUTTE LE ATTIVITA' DOVRANNO ESSERE DOCUMENTATE E FORNITE AL COORDINATORE DI CLASSE ENTRO IL 30/04

2.7.3 Valutazione del Comportamento

La legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha convertito il decreto-legge 137 del 1° settembre 2008, introduce il voto in condotta come elemento che “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo” (art. 2, comma 3). Il voto di condotta viene attribuito dall’intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su proposta del Coordinatore di classe in base ai criteri individuati dal Collegio dei Docenti. Inoltre, la legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha apportato considerevoli modifiche per quanto riguarda proprio la valutazione del comportamento. In particolare, con la nuova legge:

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi:

- Per le classi dalla prima alla quarta: il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, assegna un debito formativo in materia di cittadinanza attiva e solidale da recuperare prima dell’inizio dell’anno scolastico successivo come per qualsiasi altra disciplina. La mancata presentazione dell’elaborato o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all’anno scolastico successivo;
- Per l’ammissione dei candidati interni all’esame di Stato: il Consiglio di classe assegna al candidato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d’esame conclusivo del secondo ciclo d’istruzione.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi:

- Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La valutazione del comportamento degli alunni:

- è effettuata mediante l’attribuzione di un voto numerico espresso in decimi;
- è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, che, in sede di scrutinio intermedio e finale, valuta il comportamento degli allievi durante l’intero periodo di permanenza nella sede scolastica, con riferimento anche agli interventi e alle attività di carattere educativo, realizzate al di fuori di essa;
- scaturisce dall’insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente durante il corso dell’anno e non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all’intero anno scolastico, tenendo, in debita evidenza e considerazione, i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente;
- concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente;
- concorre, inoltre, insieme al voto delle discipline curriculari, alla determinazione dei crediti scolastici come riportato al 2.7.1;
- non ha funzione sanzionatoria, ma formativa, in quanto considera atteggiamenti, correttezza, coerenza nell’esercizio dei diritti e nell’adempimento dei doveri e modalità circa la partecipazione alla vita di classe per l’intero arco temporale del periodo scolastico considerato.

Il Collegio dei Docenti, pertanto, in attuazione del suindicato disposto normativo e al fine di garantire uniformità nelle decisioni, indica ai Consigli di classe, nell’attribuzione del voto di condotta, i seguenti indicatori:

- a) rispetto dei doveri scolastici
- b) rispetto delle strutture dell’Istituto



- c) rispetto del Regolamento d'Istituto
- d) rispetto delle regole della normale convivenza civile.

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, che, in base allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/98, modificato dal D.P.R. 235/07 e chiarito dalla nota prot. N. 3602/PO del 31/7/2008) e al Regolamento d'Istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari, comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni ("reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana – es.: violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, intolleranza razziale, episodi di bullismo o che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone – es.: incendio, allagamento art. 4 commi 9/9bis/9ter dello Statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente, in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari sopra citate;
- dopo l'irrogazione della prevista sanzione (allontanamento superiore a quindici giorni), non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Griglia Criteri di attribuzione del voto di comportamento

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
CONDOTTA	Comportamento rispettoso e irreprensibile; Elevato senso civico e atteggiamento prosociale. Utilizzo corretto di strutture e sussidi didattici Attenzione al patrimonio scolastico ed altrui.	5
	Comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile; Buona competenza sociale e senso civico; Corretto utilizzo delle strutture e dei sussidi al di là di lievi distrazioni che non arrecano danni al patrimonio scolastico ed altrui	4
	Comportamento generalmente rispettoso; Relazioni adeguate con gli altri, rara necessità di richiamo al corretto utilizzo di strutture e sussidi.	3
	Comportamento generalmente accettabile: Talvolta necessita di richiami verbali per l'eccessiva vivacità. Assunzione di comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose.	2
	Comportamento poco rispettoso e a volte superficiale. Si infrangono disposizioni organizzative e di sicurezza. Non c'è cura di strutture e sussidi. Si registrano recidive nei comportamenti dannosi.	1/0
PARTECIPAZIONE In caso di un'insufficienza (I quadrimestre) e di debito autonomo e/o formativo (II quadrimestre) nel corso dello	Vivo interesse e partecipazione trainante alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti.	5
	Motivato interesse e partecipazione costruttiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti.	4
	Adeguate interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica	3
	Limitato e/o selettivo interesse per la/e disciplina/e; presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per esuberanza non controllata.	2
	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti.	1/0

Attività finale

FREQUENZA	Frequenza assidua delle lezioni (≤ 30 ore di assenza per quadrimestre al Liceo) (≤ 38 ore di assenza per quadrimestre all'ITT)	5
	Frequenza assidua delle lezioni (si assenta per motivi familiari o personali gravi.) ($30 < x \leq 40$ ore di assenza per quadrimestre al Liceo) ($38 < x \leq 48$ ore di assenza per quadrimestre all'ITT).	4
	Sufficiente regolarità nella frequenza delle lezioni ($40 < x \leq 50$ ore di assenza per quadrimestre al Liceo) ($48 < x \leq 59$ ore di assenza per quadrimestre all'ITT).	3
	La frequenza non è sempre continua ($50 < x \leq 60$ ore di assenza per quadrimestre al Liceo) ($59 < x \leq 70$ ore di assenza per quadrimestre all'ITT)	2
	Frequenza molto discontinua delle lezioni ($x > 60$ ore di assenza per quadrimestre al Liceo) ($x > 70$ ore di assenza per quadrimestre all'ITT)	1/0
PUNTUALITA'	Totale rispetto degli orari di ingresso e uscita (meno di 4 ingressi alla seconda ora e/o uscite anticipate per quadrimestre)	5
	Rispetto quasi totale degli orari di ingresso (4 ingressi alla seconda ora e/o uscite anticipate per quadrimestre)	4
	Rispetto non continuo degli orari di ingresso e uscita. (5 ingressi alla seconda ora e/o uscite anticipate per quadrimestre)	3
	Frequenti ritardi o uscite anticipate. (6 ingressi alla seconda alla seconda ora e/o uscite anticipate per quadrimestre)	2
	Mancanza di rispetto degli orari di ingresso e uscita. (7 o più ingressi alla seconda ora e/o uscite anticipate per quadrimestre)	1/0

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare o infrazioni al Regolamento di Istituto.	5
	Ha subito qualche richiamo verbale con relativa annotazione su R.E. visibile alla famiglia.	4
	Ha subito diversi richiami verbali e 1-2 note disciplinari annotate nel registro di classe nell'arco di ciascun quadrimestre.	3
	Ha subito diversi richiami verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 3-4 nell'arco di ciascun quadrimestre e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg. Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	2
	Ha numerose note disciplinari (> 4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimento di sospensione > 2 gg. Si registra assenza di apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità nonostante il percorso educativo attivato dal C d C in caso di sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica o altra forma di sanzione alternativa (art. 4 D.M. 5/2009).	1
USO DEL CELLULARE SECONDO LE INDICAZIONI MINISTERIALI (Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025)	Atteggiamento responsabile e collaborativo, anche in caso di errore.	5
	Ammissione dell'errore e comportamento positivo successivo	4
	Reazione neutra o passiva, ma non oppositiva	3
	Atteggiamento difensivo o polemico	2
	Rifiuto di collaborare, comportamento provocatorio.	1
	Insubordinazione, negazione sistematica, incitamento alla violazione.	0
Per lo scrutinio intermedio e finale:		
da 30 a 25	si attribuirà il voto di condotta	10;
da 24 a 20	si attribuirà il voto di condotta	9;
da 19 a 15	si attribuirà il voto di condotta	8;
da 14 a 10	si attribuirà il voto di condotta	7;
inferiore a 10	si attribuirà il voto di condotta	6.
Non si assegna la sufficienza se si verificano le seguenti condizioni: • Recidivo in gravi infrazioni. • Riporta sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica. • Ha comportamenti violenti o aggressivi.		

Griglie di valutazione

1. Sezione Lettere

ITALIANO (PRIMO BIENNIO)

Griglia di valutazione

testo descrittivo-narrativo-espositivo-argomentativo

Alunno/a:	Classe:	Data:
-----------	---------	-------

COMPETENZE	Descrittori	Punti
Competenze linguistiche Indicatori: Competenze grammaticali (ortografia punteggiatura morfosintassi) e lessicali	- Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficace - Correttezza formale e proprietà lessicale - Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale pur in presenza di rari e lievi errori - Forma non sempre corretta: qualche errore in ambito ortografico e/o sintattico; alcune improprietà lessicali - Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o sintattico; povertà lessicale	2,5 2 1,5 1 0,5
Competenza testuali specifiche Indicatori: Conoscenze specifiche e aderenza alla traccia e alla tipologia testuale	- Mostra buona padronanza dell'argomento; il testo risponde in modo organico e approfondito alle richieste della traccia - Conosce adeguatamente l'argomento e svolge in modo soddisfacente la traccia - Conosce sufficientemente l'argomento e svolge in modo accettabile la traccia - Conosce parzialmente l'argomento; parziale pertinenza rispetto alla traccia - Conosce in minima parte l'argomento; il testo è scarsamente pertinente alla traccia	2,5 2 1,5 1 0,5
Competenze comunicative Indicatori: Organizzazione e coesione del discorso	- Il discorso è ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili - Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso - Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice ma lineare - Sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità - Assenza parziale o completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	2,5 2 1,5 1 0,5
Competenze ideative e rielaborative Indicatori: Spessore e ricchezza dei contenuti e elaborazione personale	- Rielaborazione ricca e originale - Rielaborazione adeguata con diverse riflessioni personali e motivate - Rielaborazione sufficiente con alcune riflessioni pertinenti - Rielaborazione carente ma parzialmente accettabile - Nessuna abilità di rielaborazione personale	2,5 2 1,5 1 0,5
Valutazione complessiva		___/10

Decimi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
Giudizio	Scarso			Insufficiente		Mediocre			Suff.	Discreto		Buono	Distinto	Ottimo

ITALIANO (PRIMO BIENNIO)

Griglia di valutazione

analisi del testo – testo interpretativo/valutativo

Alunno/a:	Classe:	Data:
-----------	---------	-------

COMPETENZE	Indicatori	descrittori	Punti
Competenze testuali specifiche	Comprensione del testo (riassunto, parafrasi, individuazione dei nuclei fondamentali)	- Inadeguata comprensione del testo - Superficiale comprensione del testo - Sufficiente comprensione del testo - Dettagliata comprensione del testo - Articolata comprensione del testo	0,5 1 1,5 2 2,5
	Analisi e interpretazione	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali e interpretazione inadeguata - Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali e interpretazione non del tutto adeguata - Riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e formali e interpretazione complessivamente adeguata - Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e formali e adeguata interpretazione - Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali e appropriata interpretazione	0,5 1 1,5 2 2,5
Competenze linguistiche	Competenze grammaticali (ortografia punteggiatura morfosintassi) e lessicali	- Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o sintattico; povertà lessicale - Forma non sempre corretta: qualche errore in ambito ortografico e/o sintattico; alcune improprietà lessicali - Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale pur in presenza di rari e lievi errori - Correttezza formale e proprietà lessicale - Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficace	0,5 1 1,5 2 2,5
Competenze ideative e rielaborative	Spessore e ricchezza dei contenuti e elaborazione personale	- Contenuto gravemente insufficiente e/o divergente dal testo - Contenuto povero e/o debolmente legato al testo - Contenuto sufficiente e complessivamente aderente al testo - Contenuto buono e aderente al testo - Contenuto ottimo e aderente al testo con argomentazioni più che adeguate	0,5 1 1,5 2 2,5
Valutazione complessiva			___/10

Decimi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
Giudizio	Scarso			Insufficiente		Mediocre			Suff.	Discreto		Buono	Distinto	Ottimo

ITALIANO (PRIMO BIENNIO)

Griglia di valutazione riassunto/relazione

Alunno/a:	Classe:	Data:
-----------	---------	-------

COMPETENZE	Indicatori	descrittori	Punti
Competenze testuali specifiche	Capacità di sintesi e individuazione delle informazioni necessarie allo sviluppo del discorso	• Scarsa capacità di sintesi; non individua le informazioni necessarie	0,5
		• Sufficiente capacità di sintesi, con qualche difficoltà nell’individuazione delle informazioni necessarie	1
		• Capacità adeguata di sintesi e di individuazione delle informazioni necessarie allo sviluppo del discorso, con qualche incertezza	1,5
		• Capacità appropriata di sintesi e di individuazione delle informazioni necessarie allo sviluppo del discorso	2
		• Ottima capacità di sintesi e padronanza nell’individuazione delle informazioni necessarie allo sviluppo del discorso	2,5
Competenze linguistiche	Competenze grammaticali (ortografia punteggiatura morfosintassi) e lessicali	• Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o sintattico; povertà lessicale	0,5
		• Forma non sempre corretta: qualche errore in ambito ortografico e/o sintattico; alcune improprietà lessicali	1
		• Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale seppur in presenza di rari e lievi errori	1,5
		• Correttezza formale e proprietà lessicale	2
		• Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficace	2,5
Competenze comunicative	Organizzazione e coesione del discorso	• Assenza parziale o completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,5
		• Sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità	1
		• Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice ma lineare	1,5
		• Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso	2
		• Il discorso è ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	2,5
Competenze ideative e rielaborative	Capacità rielaborative	• Nessuna abilità di rielaborazione personale	0,5
		• Rielaborazione carente ma parzialmente accettabile	1
		• Rielaborazione sufficiente /riflessioni pertinenti	1,5
		• Rielaborazione adeguata / riflessioni personali e motivate	2
		• Rielaborazione ricca e originale	2,5
Valutazione complessiva			___/10

Decimi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
Giudizio	Scarso			Insufficiente		Mediocre			Suff.	Discreto		Buono	Distinto	Ottimo

ITALIANO (II BIENNIO E MONOENNIO)

Griglia di valutazione

analisi del testo

ALUNNO/A CLASSE ... SEZ ...																
TIPOLOGIA A — ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO																
INDICATORI		MISURATORI														
		Gravemente insufficiente		Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente						
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	insufficiente 4	5	6	7	8	9	10						
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3		4	5	6	7	8	9	10					
S P E C I F I C I	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	3	insufficiente 4	5	6	7	8	9	10						
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Interpretazione corretta e articolata del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
Valutazione totale (in centesimi)								/100								
Valutazione totale (in decimi)								/10								
Valutazione totale (in ventesimi)								/20								
TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI E DECIMI																
20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
2	6	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

ITALIANO (II BIENNIO E MONOENNIO)

Griglia di valutazione

testo argomentativo

ALUNNO/A CLASSE ____ SEZ. ____																
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO																
INDICATORI		MISURATORI														
		Gravemente insufficiente		Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente						
GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	insufficiente	5	6	7	8	9	10						
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3		4	5	6	7	8	9	10					
SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3	4	6	7	9	10	12	13	15						
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	4	6	7	9	10	12	13	15						
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
Valutazione totale (in centesimi)								/100								
Valutazione totale (in decimi)								/10								
Valutazione totale (in ventesimi)								/20								
TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI E DECIMI																
20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
2	6	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

ITALIANO (II BIENNIO E MONOENNIO)

Griglia di valutazione

testo espositivo /argomentativo di attualità

VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA																
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA																
ALUNNO/A CLASSE ... SEZ ...																
TIPOLOGIA C -																
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ																
INDICATORI		MISURATORI														
		Gravemente insufficiente		Insufficiente		Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente					
GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	3	4	6	7	9	10	12	13	15						
	Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	3	4	6	7	9	10	12	13	15						
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
Valutazione totale (in centesimi)								/100								
Valutazione totale (in decimi)								/10								
Valutazione totale (in ventesimi)								/20								
TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI E DECIMI																
20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
2	6	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

TABELLA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

CANDIDATO/A Classe Sez Data

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTR.
Conoscenze	- Evidenzia gravi lacune nelle conoscenze disciplinari - Conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti - Conosce in linea generale i contenuti disciplinari - Conosce in modo completo i contenuti disciplinari - Conosce in modo completo e approfondito i contenuti	1 2 3 4 5	
Capacità espressive	- Si esprime con linguaggio inadeguato e confuso - Si esprime con linguaggio tecnico poco corretto - Si esprime con linguaggio corretto, ma su tematiche limitate - Si esprime con linguaggio specifico e lessico adeguato - Si esprime con linguaggio corretto, fluido e ricco	1 2 3 4 5	
Capacità di analisi	- Non sa analizzare gli aspetti più significativi - Mostra evidenti difficoltà nell'analisi - Si esprime con linguaggio corretto, ma su tematiche limitate - Sa analizzare con sufficiente sicurezza - Sa analizzare con discreta sicurezza	1 2 3 4 5	
Capacità di sintesi e collegamento	- Non sa individuare gli elementi essenziali e collegarli - Incontra notevoli difficoltà nell'individuare i concetti chiave - Sa individuare i nuclei portanti e collegarli solo se guidato - Sa individuare i nuclei portanti e collegarli adeguatamente - Sa individuare i nuclei portanti e stabilire efficaci collegamenti	1 2 3 4 5	
Capacità critiche	- Non sa fare considerazioni critiche - Mostra evidenti difficoltà nella rielaborazione critica - Fornisce qualche considerazione personale solo se guidato - Esprime giudizi adeguati e motivati - Esprime giudizi critici personali ampiamente motivati	1 2 3 4 5	
Competenze	- Mostra difficoltà nell'applicazione di regole e principi - Applica regole e principi in modo occasionale - Applica regole e principi solo se guidato - Applica con sufficiente autonomia regole e principi - Sa applicare con piena autonomia regole e principi	1 2 3 4 5	
	PUNTEGGIO TOTALE	30	

IL PUNTEGGIO VIENE ATTRIBUITO

☐ UNANIMITA'

☐ MAGGIORANZA

2. Sezione Matematica

Scheda di valutazione dipartimento scientifico

	Gravemente Insufficiente 0-3/10	Scarso 4/10	Mediocre 5/10	Sufficiente 6/10	Discreto 7/10	Buono 8/10	Ottimo 9/10	Eccellente 10/10
Conoscenza Comprensione	Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico. Fraintende e confonde Concetti fondamentali che Espone senza ordine Logico	Spiega i concetti in modo impreciso e senza ordine logico solo se aiutato. Conosce e ricorda in modo lacunoso e frammentario	Possiede abilità modeste poche esercitate, con difficoltà riesce a coordinare dati. Il livello di conoscenza non è particolarmente lacunoso anche se incompleto nel suo aspetto unitario.	Coglie il significato essenziale dell'informazione e la espone in forma propositiva. Conosce i dati e li esprime in modo semplice, ma non sempre rigoroso	Sa spiegare e riassumere concetti, che riesce a collegare con sicurezza. Conosce i dati, si orienta e espone in modo corretto ed efficace	Riesce ad organizzare e rielaborare dati e concetti da cui trae corrette deduzioni. Conosce i dati che espone con sicurezza e rigore	Riorganizza i dati in forma personale secondo un criterio di astrazione logico-deduttiva. Conosce i dati in modo ed elaborazioni personali approfondite o di apporti	Riorganizza i dati perfettamente e secondo un criterio di astrazione logico-deduttiva. Conosce i dati in modo eccellente con arricchimento di apporti e elaborazioni personali
Competenza	Non sa Utilizzare strumenti, non sa Produrre	Applica gli strumenti solo in situazioni semplici e produce in modo lacunoso	Non possiede una metodologia appropriata, quindi manca di autonomia operativa	Opera correttamente in situazioni note producendo in modo semplice argomenti trattati	Opera correttamente in situazioni note producendo in modo semplice argomenti trattati	Dimostra padronanza di metodi e strumenti e sa utilizzarli in situazioni nuove	Ha autonomia critica, capacità di sistemazione e, di integrazione, di invenzione. Opera con abilità e precisione	Ha autonomia critica, eccellente capacità di sistemazione e, di integrazione, di invenzione e attitudine al collegamento o interdisciplinare
Capacità (analisi, sintesi, valutazione)	Non è in grado di effettuare Nessun analisi, non Sa sintetizzare. Non è capace di esprimere Nessuna forma di Giudizio	E' in grado di effettuare analisi e sintesi in modo parziale e impreciso. Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni superficiali e imprecise	Ha bisogno ancora di guida per effettuare analisi e sintesi complete. Riesce, se guidato ad effettuare valutazioni parziali	Riesce ad effettuare analisi e sintesi complete. Nelle valutazioni è completo ma non autonomo	Riesce ad effettuare analisi e sintesi complete, approfondite e solo se aiutato. Nelle valutazioni è completo ma non totalmente autonomo	Riesce ad effettuare analisi e sintesi complete in maniera autonoma. Valuta in maniera completa ed autonoma ma non approfondita	Possiede padronanza delle capacità di organizzare in modo autonomo e complete le conoscenze e le procedure. Valuta in modo completo autonomo e approfondito	Possiede padronanza delle capacità di organizzare in modo decisamente autonomo e complete le conoscenze e tutte le procedure. Valuta in modo eccellente

Griglie di correzione Matematica

Esercizio contenuti minimi

Quesito con punteggio 1	
Svolgimento scarso e/o con gravi errori d'impostazione; non sa individuare le regole e i principi collegati al tema	0.25
Svolgimento incompleto oppure con errori non gravi d'impostazione e/o di calcolo; conosce le regole ma non le sa applicare adeguatamente	0.50
Svolgimento completo con pochi errori di calcolo; conosce le regole ed i principi e li applica non sempre in maniera adeguata	0.75
Svolgimento completo, senza errori; conosce le regole ed i principi e li applica correttamente con terminologia e simbologia precisa	1.00

Esercizio di competenze minime

Quesito con punteggio 1.50	
Svolgimento scarso e/o con gravi errori d'impostazione, non sa individuare principi e regole collegate al tema	0.25
Svolgimento incompleto e/o con gravi errori di impostazione; parziale conoscenza di principi e regole	0.50
Svolgimento incompleto ma privo di errori d'impostazione e di calcolo	0.75
Svolgimento completo, con errori di impostazione e/o di calcolo non gravi; conosce principi e regole, ma non li applica in maniera sufficiente	1.00
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo; conosce i principi e regole, li applica in maniera adeguata	1.25
Svolgimento completo ed approfondito, conosce le regole e i principi, li applica correttamente con una terminologia precisa	1.50

Quesito sulle competenze

<i>Quesito con punteggio 2. problemi</i>	
Svolgimento scarso e/o con gravi errori d'impostazione, non sa individuare principi e regole collegate al tema	0.25
Svolgimento parziale e/o con errori d'impostazione; scarsa conoscenza di regole e principi	0.50
Svolgimento incompleto/completo, con errori di impostazione e/o di calcolo gravi; conosce e applica pochi principi e regole	0.75
Svolgimento incompleto, con errori di impostazione e/o di calcolo non gravi; conosce e applica pochi principi e regole	1.00
Svolgimento incompleto, ma privo di errori di impostazione e/o di calcolo;	1.25
Svolgimento completo, con errori di impostazione e/o calcolo non gravi, comprende, individua ed applica principi e regole in maniera non sempre adeguata, usa una terminologia poco precisa	1.50
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo, comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata, usa una terminologia precisa	1.75
Svolgimento completo ed articolato; comprende, individua ed applica principi e regole in modo corretto ed autonomo anche in contesti nuovi; usa una terminologia chiara e pertinente nella descrizione dei passaggi.	2.00
<i>Quesito con punteggio 2. Studio di funzione</i>	
Svolgimento scarso e/o con gravi errori d'impostazione, non sa individuare principi e regole collegate al tema	0.25
Svolgimento parziale e/o con errori d'impostazione; scarsa conoscenza di regole e principi	0.50
Svolgimento incompleto/completo, con errori di impostazione e/o di calcolo gravi; conosce e applica pochi principi e regole manca o errata la rappresentazione grafica	0.75
Svolgimento incompleto, con errori di impostazione e/o di calcolo non gravi; conosce e applica pochi principi e regole manca o errata la rappresentazione grafica	1.00

Svolgimento incompleto, ma privo di errori di impostazione e/o di calcolo; oppure corretto ma privo della rappresentazione grafica	1.25
Svolgimento completo, con errori di impostazione e/o calcolo non gravi, comprende, individua ed applica principi e regole in maniera non sempre adeguata, usa una terminologia poco precisa approssimativa la rappresentazione grafica	1.50
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo, o poca accuratezza nella rappresentazione grafica comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata, usa una terminologia precisa	1.75
Svolgimento completo ed articolato; comprende, individua ed applica principi e regole in modo corretto ed autonomo anche in contesti nuovi; usa una terminologia chiara e pertinente chiara e corretta la rappresentazione grafica	2.00

Quesito sulle abilità

Quesito con punteggio 3	
Svolgimento scarso e/o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0.25
Svolgimento parziale e/o con errori d'impostazione; scarsa conoscenza di regole e principi	0.50
Svolgimento incompleto, con errori di impostazione e/o di calcolo gravi; conosce e applica pochi principi e regole	0.75
Svolgimento incompleto, con errori di impostazione e/o di calcolo non gravi; conosce e applica solo alcuni principi e regole	1.00
Svolgimento incompleto, ma privo di errori di impostazione e/o di calcolo;	1.25
Svolgimento completo, con errori di impostazione e/o calcolo non gravi, comprende, individua ed applica principi e regole in maniera non sempre adeguata, usa una terminologia poco precisa	1.50
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo, comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata, usa una terminologia precisa	2.00
Svolgimento completo ed articolato; comprende, individua ed applica principi e regole in modo corretto ed autonomo anche in contesti nuovi; usa una terminologia precisa	2.50
Svolgimento completo ed articolato; comprende, individua ed applica principi e regole in modo corretto ed autonomo anche in contesti nuovi; usa una terminologia precisa con una chiara e corretta motivazione dei passaggi	3.00

Griglia prova intercorso

Quesito con punteggio 3	
Svolgimento scarso e/o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0.50
Svolgimento parziale e/o con errori d'impostazione; scarsa conoscenza di regole e principi	1.00
Svolgimento incompleto, con errori di impostazione e/o di calcolo non gravi; conosce e applica solo alcuni principi e regole oppure svolgimento incompleto ma privo di errori d'impostazione e di calcolo	1.50
Svolgimento completo, con errori di impostazione e/o calcolo non gravi, comprende, individua ed applica principi e regole in maniera non sempre adeguata, usa una terminologia poco precisa	2.00
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo, comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata, usa una terminologia precisa	2.50
Svolgimento completo ed articolato; comprende, individua ed applica principi e regole in modo corretto ed autonomo anche in contesti nuovi; usa una terminologia precisa con una chiara e corretta motivazione dei passaggi	3.00

Griglie di correzione Fisica

Contenuti minimi

Quesito con punteggio 1	
Svolgimento scarso e con gravi errori d'impostazione o non sa individuare leggi e i principi fisici collegate al tema	0.25
Svolgimento incompleto/completo con gravi errori di impostazione; parziale conoscenza di leggi e i principi fisici	0.50
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo, o mancato uso delle unità di misura; conosce leggi e i principi fisici, li applica in maniera adeguata	0.75
Svolgimento completo ed approfondito, conosce leggi e i principi fisici, li applica correttamente con una terminologia precisa	1

Competenze

Quesito con punteggio 2	
Svolgimento scarso e/o con gravi errori d'impostazione non sa individuare leggi e i principi fisici collegate al tema	0.25
Svolgimento incompleto/completo con gravi errori di impostazione; parziale conoscenza delle leggi e dei principi fisici	0.50
Svolgimento incompleto e/o con errori di impostazione; conoscenza superficiale delle leggi e dei principi fisici	0.75
Svolgimento completo, con errori di impostazione e/o di calcolo non gravi; conosce leggi e i principi fisici, ma non li applica in maniera sufficiente	1.00
Svolgimento incompleto ma privo di errori di impostazione e/o di calcolo, utilizza correttamente le leggi fisiche e le unità di misura	1.25
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo/ mancato uso delle unità di misura; conosce leggi e i principi fisici, li applica in maniera adeguata	1.50
Svolgimento completo ed approfondito, conosce leggi e i principi fisici, li applica correttamente con una terminologia precisa	2.00

Abilità

Quesito con punteggio 3	
Svolgimento scarso e/o con gravi errori d'impostazione o non sa individuare leggi e i principi fisici collegate al tema	0.25
Svolgimento parziale e/o con errori d'impostazione; scarsa conoscenza delle leggi e i dei principi fisici	0.50
Svolgimento incompleto, con errori di impostazione e/o di calcolo; conosce e applica poche leggi e i principi fisici	0.75
Svolgimento incompleto ma privo di errori di impostazione e/o di calcoli, utilizza correttamente le leggi fisiche e le unità di misura	1.00
Svolgimento completo con errori di impostazione e/o di calcolo non gravi	1.25
Svolgimento completo, con errori di calcolo, comprende, individua ed applica leggi e i principi fisici in maniera adeguata, usa una terminologia poco precisa	1.50
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo, o mancato uso delle unità di misura. Comprende, individua ed applica leggi e i principi fisici in maniera adeguata, usa una terminologia precisa	2.00
Svolgimento completo ed articolato; comprende, individua ed applica leggi e i principi fisici in modo corretto ed autonomo anche in contesti nuovi; usa una terminologia chiara e pertinente	2.50
Svolgimento completo ed articolato; comprende, individua ed applica leggi e i principi fisici in modo corretto ed autonomo anche in contesti nuovi; usa una terminologia chiara e pertinente, commento puntuale delle strategie risolutive e dei principi/leggi fisiche applicate	3.00

Quesiti con punteggio max punti 1	
Test a scelta multipla con motivazione o test a risposta breve	
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0
Ha sbagliato la risposta, ma ha dato una motivazione che si avvicina alla risposta esatta	0.25
Ha risposto in modo esatto, ma non ha fornito alcuna motivazione oppure è errata (per i Test a scelta multipla con motivazione)	0.25
Ha risposto in modo esatto, ma la motivazione è scarsa	0.50
Ha risposto in modo esatto dando una motivazione incompleta	0.75
Ha risposto in modo esatto e ha dato una giusta motivazione	1

3. Sezione Inglese

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DETTATO PRIMO BIENNIO

Alunno..... **Classe**

Per la prova di **DETTATO** vengono assegnati un massimo di **10 punti** a cui si sottrarranno i seguenti:

Ogni quattro errori di qualsiasi tipologia spelling, grammatica, lessico, parola non scritta, o in più, maiuscole ecc.	- 1 PUNTO
--	-----------

PUNTEGGIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DETTATO SECONDO BIENNIO

Alunno..... **Classe**

Per la prova di **DETTATO** vengono assegnati un massimo di **10 punti** a cui si sottrarranno i seguenti:

Ogni due errori di qualsiasi tipologia spelling, grammatica, lessico, parola non scritta, o in più, maiuscole ecc.	- 1 PUNTO
--	-----------

PUNTEGGIO

VERIFICA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (Analisi del testo) Primo Biennio

A. COMPrensione DEL BRANO 1-5	Dettagliata	5
	Globale	4
	Superficiale	3
	Scarsa	2
	Nulla	1
B. CAPACITÀ ARGOMENTATIVA E DI RIELABORAZIONE Chiarezza, linearità, organicità del pensiero 1-5	Coerente ed efficace	5
	Adeguate	4
	Accettabile	3
	Incerta	2
	Scarsa	1
C. PADRONANZA DELLA LINGUA Livello morfo-sintattico, lessico, ortografia, punteggiatura 1-5	Sicura	5
	Apprezzabile	4
	Sufficiente	3
	Incerta	2
	Scarsa	1

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6

PUNTEGGIO	VOTO
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
4-5	3
1-3	2

VERIFICA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

(Dialogo su traccia – Dialogo aperto- Lettera - Composizione)

A. CONTENUTO Uso delle espressioni comunicative. Svolgimento del compito 1-5	Adeguito e ben articolato	5
	Abbastanza adeguato e articolato	4
	Essenziale	3
	Non sempre adeguato	2
	Inadeguato	1
B. MORFOSINTASSI 1-4	Assenza di errori	5
	Errori lievi	4
	Errori lievi, ma diffusi	3
	Errori gravi	2
	Errori gravi e diffusi	1
C. LESSICO 3	Adeguito	3
	Abbastanza adeguato	2
	Poco adeguato	1
D. ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA 1-2	Corretta/occasionalmente imprecisioni	2
	Parecchie imprecisioni	1

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6

PUNTEGGIO	VOTO
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
4-5	3
1-3	2

VERIFICA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (Analisi del testo) Secondo Biennio

A. COMPrensione DEL TESTO 1-3	Dettagliata	3
	Globale	2
	Parziale/superficiale	1
B. CAPACITÀ DI ANALISI E/O SINTESI 0-3	Adeguate	3
	Apprezzabile	2
	Incerta/limitata	1
C. CONTENUTO 1-3	Personale e completo	3
	Abbastanza completo	2
	Superficiale	1
D. RIELABORAZIONE PERSONALE/ CONTESTUALIZZAZIONE 1-3	Chiara e scorrevole	3
	Abbastanza chiara e scorrevole	2
	Non sempre chiara	1
A. COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE 1-3 Morfosintassi, uso dei registri, lessico	Corrette e adeguate	3
	Semplici, ma quasi sempre adeguate	2
	Con errori diffusi	1

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6

PUNTEGGIO	VOTO
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
4-5	3
1-3	2

VERIFICA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (Trattazione sintetica) Quesiti a risposta aperta

E. CONTENUTO DELLA RISPOSTA	Personale e completo	2,5
	Abbastanza completo	1,5
	Superficiale	1
F. COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE Morfosintassi, uso dei registri, lessico	Corrette e adeguate	2,5
	Semplici, ma quasi sempre adeguate	1,5
	Con errori diffusi	1

5 punti per ogni risposta corretta pari a un massimo di 30 per verificare quanto segue:

Dopo la valutazione di ogni singola domanda il punteggio complessivo sarà valutato secondo questa tabella:

LIVELLO	Voto in /10	Punteggio /30
A 90-100%	10	30
	9	27-29
	8,5	26
B 78-89%	8	24-25
	7,5	22-23
	7	21
C 70-77%	6,5	20
	6	18-19
D 60-69%	5,5	16-17
	5	15
N.R. ≤ 59%	4,5	13-14
	4	12
	3,5	10-11
	3	9
	2,5	7-8
	2	<7

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LISTENING TEST I biennio

Listening Test 30 items	First Certificate English Exam – Assessment scale for Listening 21=6 22=6½ 23=7 24=7½ 30=10 25=8 26=8½ 27=9 28-29=9½ 14-13=3½ 20=5½ 19=5 18-17=4½ 15-16=4 11-12=3 10-9=2½ 8-1=2
Listening Test 25 items	PET Exam - Assessment scale for Listening 17=6 18=6½ 19=7 12=3½ 10=2½ 20=7½ 21=8 22=8½ 23=9 24=9½ 25=10 16=5½ 15=5 14=4½ 13=4 11=3 ≤9=2

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE A
PUNTEGGIO PER TUTTO IL QUINQUENNIO DI OGNI INDIRIZZO
(NB: i punteggi sono arrotondati per eccesso se > 0,50)**

LIVELLO	Voto in .../10	% di correttezza	Punt /70	Punt /60	Punt. .../50	Punt. .../40	Punt. .../30	Punt. .../20
A 90-100%	10	100	70	60	50	40	30	20
	9,5	98	69	59	48	38	28	19
	9	94	66-68	56-58	45	36	26-27	18
	8,5	90	63-65	54-55	43	34	24-25	17
B 78-89%	8	86	60-62	52-53	40	32	23	16
	7,5	82	57-59	49-51	37	30	21	15
	7	78	55-56	47-48	35	28	20	14
C 70-77%	6,5	74	52-54	44-46	32	26	19	13
	6	70	49-51	42-43	30	24	17-18	12
D 60-69%	5,5	65	45-48	39-41	28	22	15-16	11
	5	60	42-44	36-38	25	20	14	10
N.R. ≤ 59%	4,5	55	41-38	35-33	22	18	12	9
	4	50	37-35	30-32	20	16	10	8
	3,5	45	31-34	27-29	18	14	9	7
	3	40	28-30	24-26	15	12	8	6
	2,5	35	24-27	21-23	13	10	7	5
	2	≤30 / in bianco	0-23 / in bianco	0-20 / in bianco	<13	<10	<7	<5

4. Sezione Tecnico

I.I.S. "MARGHERITA HACK" DIPARTIMENTO TECNICO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA/PRATICA		
INDICATORI	LIVELLO	VALUTAZIONE
CONOSCENZE (Sapere)	Conoscenza gravemente lacunosa.	1
	Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti fondamentali.	2
	Conosce dati e concetti anche se in modo non approfondito.	3
	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	4
COMPETENZE (Saper fare)	Dimostra incapacità a risolvere anche semplici problemi, non sa utilizzare gli strumenti, non sa produrre, non riesce a raggiungere risultati pratici.	1
	Dimostra alcune difficoltà, applica le conoscenze correttamente solo in contesti semplici, riproducendo situazioni note, produce ancora errori ma riesce ad indirizzarsi verso risultati concreti.	2
	Risolve in modo autonomo anche problemi complessi in situazioni nuove, applica le conoscenze e usa sia i metodi che gli strumenti in modo corretto.	3
CAPACITA' (Saper essere)	Non sa collegare dati, non sa rielaborare e non si orienta. Scarso utilizzo della terminologia specifica.	1
	Riesce ad effettuare semplici collegamenti, si orienta solo se guidato, rielabora solo in situazioni note. Adeguato utilizzo della terminologia specifica.	2
	Effettua collegamenti e rielabora informazioni, si orienta in situazioni nuove, riorganizza in modo personale i criteri e i metodi. Preciso utilizzo della terminologia specifica.	3
	TOTALE	___/10

DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema	Quesiti n.					
INDICATORI (*)	punti	n.						
Analizzare							CORRISPONDENZA	
	1						153-160	20
	2						144-152	19
	3						134-143	18
	4						124-133	17
	5						115-123	16
Sviluppare							106-114	15
	1						97-105	14
	2						88-96	13
	3						80-87	12
	4						73-79	11
	5						66-72	10
	6						59-65	9
Interpretare							52-58	8
	1						45-51	7
	2						38-44	6
	3						31-37	5
	4						24-30	4
	5						16-23	3
Argomentare							9-15	2
	1						≤ 8	1
	2							
	3							
	4							
Pesi punti Problema e Quesiti		4	1	1	1	1		
Subtotali							VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20	
TOTALE								

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	Non analizza o analizza in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. Individua nessuna o solo alcune grandezze fisiche necessarie	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale. Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie	2
	Riesce ad analizzare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi. Individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie	3
	Analizza con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi. Individua tutte le grandezze fisiche necessarie	4
	Analizza con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo. Individua tutte le grandezze fisiche necessarie	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio scientifico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio scientifico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	4
	Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.	

DISCIPLINA: MATEMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI (*)	punti	Problema	Quesiti n.					
		n.						
Comprendere							CORRISPONDENZA	
	1						153-160	20
	2						144-152	19
	3						134-143	18
	4						124-133	17
	5						115-123	16
Individuare							106-114	15
	1						97-105	14
	2						88-96	13
	3						80-87	12
	4						73-79	11
	5						66-72	10
	6						59-65	9
Sviluppare il processo produttivo							52-58	8
	1						45-51	7
	2						38-44	6
	3						31-37	5
	4						24-30	4
	5						16-23	3
Argomentare							9-15	2
	1						≤ 8	1
	2							
	3							
	4							
Pesi punti Problema e Quesiti		4	1	1	1	1		
Subtotali							VALUTAZIONE PROVA: _____/ 20	
TOTALE								

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e ad opera dei codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Sviluppare il processo produttivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completare corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		



Griglia esame di Stato – ITI

DISCIPLINA: INFORMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4

Griglie di valutazione Scienze Naturali

Prove scritte

Tipologia A1: domande vero/falso, scelta multipla, a completamento semplici.

TIPOLOGIA QUESITO	PUNTEGGIO	
Scelta multipla	+ 1	Per ogni risposta esatta
	0	Per ogni risposta non data o errata
Vero/falso	+ 1	Per ogni risposta esatta
	0	Per ogni risposta non data o errata
Completamenti	+ 1	Per ogni risposta esatta
	0	Per ogni risposta non data o errata

Tipologia A2: domande vero/falso, scelta multipla, a completamento complesse.

TIPOLOGIA QUESITO	PUNTEGGIO	
Scelta multipla	+ 1,5	Per ogni risposta esatta
	0	Per ogni risposta non data o errata
Vero/falso	+ 1,5	Per ogni risposta esatta
	0	Per ogni risposta non data o errata
Completamenti	+ 1,5	Per ogni risposta esatta
	0	Per ogni risposta non data o errata

Tipologia B1: risoluzione di esercizi semplici (che richiedono semplici calcoli/un solo passaggio)



Unione europea
Fondo sociale europeo



Descrittore da valutare in ciascun esercizio	PUNTEGGIO	
Conoscenza della regola	0	Assente
	1	Frammentaria
	2	Completa
Applicazione della regola	0	Assente
	1	Incerta
	2	Precisa
Punteggio massimo totale	4	

Tipologia B2: risoluzione di esercizi più articolati (che richiedono più calcoli e passaggi)

Descrittore da valutare in ciascun esercizio	PUNTEGGIO	
Conoscenza della regola	0	Assente
	1	Frammentaria
	2	Sufficiente
	3	Completa
Applicazione della regola	0	Assente
	2	Incerta
	4	Accettabile
	5	Precisa
Calcoli	0	Errato
	1	Con qualche imperfezione
	2	Esatto
Punteggio massimo totale	10	



Unione europea
Fondo sociale europeo



Tipologia C: domande a risposta aperta

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Conoscenze ampie e approfondite	3
	Conoscenze complete	2
	Conoscenze di base	1,5
	Conoscenze lacunose o soluzione parzialmente errata	1
	Conoscenze scarse o inesistenti	0,5
Abilità e competenze:		
• Capacità logiche e di sintesi	Sintesi coerente e logica o svolgimento adeguato al livello di rigore richiesto Collegamenti interdisciplinari e autonomia nella rielaborazione	5
	Sintesi adeguata Rielaborazione tratta dalle spiegazioni del docente o dal manuale	4
• Capacità di collegamento e di rielaborazione personale	Sintesi accettabile Nessi superficiali o parzialmente corretti	3
	Sintesi inadeguata Nessi non corretti (anche se guidato dal docente)	2
	Sintesi mancante	1
	Nessi assenti (anche se guidato dal docente)	
Esposizione ed uso del linguaggio scientifico	Rigorosa e fluida, con padronanza del linguaggio scientifico	2
	Corretta	1
	Approssimativa o confusa	0,5
Punteggio massimo totale:	10	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Conoscenze ampie e approfondite	3
	Conoscenze complete	2
	Conoscenze di base	1,5
	Conoscenze lacunose o soluzione parzialmente errata	1
	Conoscenze scarse o inesistenti	0,5
Abilità e competenze:		
- Capacità logiche e di sintesi - Capacità di collegamento e di rielaborazione personale	Sintesi coerente e logica o svolgimento adeguato al livello di rigore richiesto Collegamenti interdisciplinari e autonomia nella rielaborazione	5
	Sintesi adeguata Rielaborazione tratta dalle spiegazioni del docente o dal manuale	4
	Sintesi accettabile Nessi superficiali o parzialmente corretti	3
	Sintesi inadeguata Nessi non corretti (anche se guidato dal docente)	2
	Sintesi mancante Nessi assenti (anche se guidato dal docente)	1
Esposizione ed uso del linguaggio scientifico	Rigorosa e fluida, con padronanza del linguaggio scientifico	2
	Corretta	1
	Approssimativa o confusa	0,5
Punteggio massimo totale	10	

Griglia per la relazione di laboratorio

Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punteggio
Introduzione teorica	Assente o non pertinente	0
	Presente, perlopiù corretta, non approfondita	1
	Presente, corretta, particolarmente approfondita e personale	2
Materiali e strumenti	Assente	0
	Incompleto	0,5
	Completo	1
Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni	Assente	0
	Presente ma superficiale, con scorrettezze terminologiche e/o scientifiche.	0,5
	Accettabile la descrizione delle fasi con qualche imprecisione. Corretta dal punto di vista della terminologia.	1,5
	Ottima la descrizione della dell'esperienza con osservazioni personali e ben argomentate.	2
Presentazione dei risultati e compilazione delle tabelle e grafici	Assente	0
	Descrizione parziale con errori. Tabelle, grafici e disegni molto poco curati o assenti	0,5
	Corretta descrizione delle fasi dell'esperienza Tabelle, grafici e disegni ordinati.	1
	Ottima la descrizione della dell'esperienza con osservazioni personali e ben argomentate. Tabelle, grafici e disegni molto ordinati e curati.	2
Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto.	Assenti o non pertinenti	0
	Presenti anche se incomplete e con errori diffusi	0,5
	Pertinenti ma incomplete	1
	Pertinenti e corrette ma con errori nell'uso del linguaggio specifico	1,5
	Corretta la correlazione tra obiettivi e risultati. Evidenziati i collegamenti teorici. Lessico corretto.	2,5
	Corrette, approfondite e con apporti personali. Ben evidenziati i collegamenti teorici. Lessico ricco e appropriato	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

DIMENSIONI	CRITERI	LIVELLI	PUNTEGGIO
A. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	1. Grado di completezza ed esaustività delle informazioni riportate e puntualità nel rispetto dei tempi stabiliti per la consegna	Gravemente insufficiente	<4
		Insufficiente	4÷5
		Sufficiente	6 ÷7
		Buono	7÷8
		Discreto	8÷9
		Ottimo	9÷10
	2. Grado di correttezza delle sequenze operative e capacità di rilevare gli aspetti trasversali della disciplina e di trasferire le informazioni apprese in altri contesti	Gravemente insufficiente	<4
		Insufficiente	4÷5
		Sufficiente	6 ÷7
		Buono	7÷8
		Discreto	8÷9
		Ottimo	9÷10
B. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	3. Impiego di formalismi, norme e convenzioni e del linguaggio specifico della disciplina	Gravemente insufficiente	<4
		Insufficiente	4÷5
		Sufficiente	6 ÷7
		Buono	7÷8
		Discreto	8÷9
		Ottimo	9÷10
	4. Uso degli strumenti tradizionali del disegno e delle tecnologie informatiche per la ricerca e la rappresentazione delle informazioni	Gravemente insufficiente	<4
		Insufficiente	4÷5
		Sufficiente	6 ÷7
		Buono	7÷8
		Discreto	8÷9
		Ottimo	9÷10

La valutazione della verifica in decimi si otterrà come media matematica dei punteggi assegnati ai quattro indicatori valorizzati come segue:

Criterio 1	Gravemente insufficiente	Conoscenze gravemente carenti o del tutto assenti Scarso rispetto dei tempi di consegna per le verifiche grafiche
	Insufficiente	Conoscenze scarse e limitate a pochi aspetti della disciplina Ritardi nelle consegne delle verifiche grafiche
	Sufficiente	Conoscenze essenziali e poco approfondite Piccoli ritardi nelle consegne delle verifiche grafiche
	Buono	Conoscenze abbastanza complete, estese e approfondite Rispetto dei tempi di consegna delle verifiche grafiche
	Discreto	Conoscenze complete e abbastanza estese e approfondite

		Rispetto dei tempi di consegna delle verifiche grafiche
	Ottimo	Contenuti notevolmente complete e approfondite Rispetto dei tempi di consegna delle verifiche grafiche
Criterio 2	Gravemente insufficiente	Presenza di gravi e diffusi errori Totale assenza di autonomia e incapacità di realizzare collegamenti
	Insufficiente	Errori diffusi e scarsa autonomia operativa Difficoltà nel realizzare collegamenti
	Sufficiente	Lievi e diffusi errori e limitata autonomia operativa e nel realizzare collegamenti
	Buono	Piccole imprecisioni e sufficiente autonomia operativa Sufficiente capacità di realizzare collegamenti e riutilizzare le conoscenze in altri contesti
	Discreto	Buona correttezza e autonomia operativa Buona capacità di realizzare collegamenti e riutilizzare le conoscenze in altri contesti
	Ottimo	Ottima correttezza e autonomia operativa Ottima capacità di realizzare collegamenti e riutilizzo autonomo e originale delle conoscenze in altri contesti
Criterio 3	Gravemente insufficiente	Assente o gravemente insufficiente impiego del linguaggio e dei formalismi specifici della disciplina
	Insufficiente	Limitato e poco corretto impiego del linguaggio e dei formalismi specifici della disciplina
	Sufficiente	Essenziale impiego del linguaggio e dei formalismi specifici della disciplina
	Buono	Buon impiego del linguaggio e dei formalismi specifici della disciplina
	Discreto	Discreto impiego del linguaggio e dei formalismi specifici della disciplina
	Ottimo	Ottimo impiego del linguaggio e dei formalismi specifici della disciplina
Criterio 4	Gravemente insufficiente	Pessimo o mancato utilizzo degli strumenti tradizionali del disegno e delle applicazioni informatiche anche sotto la guida dei docenti
	Insufficiente	Mediocre utilizzo degli strumenti tradizionali del disegno e delle applicazioni informatiche anche sotto la guida dei docenti
	Sufficiente	Sufficiente utilizzo degli strumenti tradizionali del disegno e delle applicazioni informatiche sotto la guida dei docenti
	Buono	Buon utilizzo degli strumenti tradizionali del disegno e delle applicazioni informatiche sotto la guida dei docenti
	Discreto	Discreto utilizzo degli strumenti tradizionali del disegno e delle applicazioni informatiche sotto la guida dei docenti
	Ottimo	Discreto o ottimo utilizzo degli strumenti tradizionali del disegno e delle applicazioni informatiche in totale autonomia

Griglie di valutazione DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Griglia Prove Orali

Griglia di valutazione – Giudizio sintetico	Voto in decimi
Conoscenza: assenza delle conoscenze delle tematiche proposte Competenza: adotta registri linguistici inadeguati incorrendo in gravi errori lessicali Capacità: non sa individuare i concetti chiave, manca di capacità di rielaborazione e assenza di giudizi personali.	1 – 3 Totalmente o gravemente carente
Conoscenza: frammentaria e lacunosa degli argomenti trattati che espone confusamente Competenza: si esprime con linguaggio inadeguato e improprio Capacità: scarse capacità di approfondimento e rielaborazione; anche se guidato denota difficoltà nel costruire un dialogo corretto	4 Scarso
Conoscenza: conosce superficialmente gli argomenti; si esprime con linguaggio spesso non appropriato Competenza: utilizza in modo discontinuo e impreciso le proprie conoscenze; commette errori nei collegamenti e non articola coerentemente il discorso Capacità: utilizza in modo acritico le proprie conoscenze rielaborandole semplicemente senza apporti personali	5 Mediocre
Conoscenza: possiede una conoscenza essenziale e corretta, ma non approfondita dei contenuti Competenza: articola il discorso in modo semplice e chiaro, analizza e rielabora gli aspetti fondamentali delle tematiche affrontate Capacità: esprime opinioni personali sugli argomenti proposti, riflette, riassume e sintetizza gli argomenti studiati	6 Sufficiente
<i>Conoscenza: possiede conoscenze chiare ed appropriate, individua i concetti fondamentali delle tematiche proposte, adotta un linguaggio corretto ed efficace</i> <i>Competenza: usa con discreta competenza le conoscenze acquisite e applica contenuti e procedure in situazioni poco complesse</i> <i>Capacità: capace di giudizi personali corredati da apporti critici debitamente motivati e disponibile all'approfondimento</i>	7 Discreto
<i>Conoscenza: conosce approfonditamente tematiche e problematiche del programma, elabora argomentazioni ed esprime giudizi criticamente motivati</i> <i>Competenza: utilizza con piena autonomia di giudizio le conoscenze acquisite</i> <i>Capacità: analizza, rielabora e sintetizza i contenuti arricchendoli di apporti originali e creativi</i>	8 Buono
<i>Conoscenza: ha acquisito una conoscenza vasta e articolata su tutte le problematiche svolte</i> <i>Competenza: utilizza con piena autonomia di giudizio le conoscenze acquisite e le personalizza</i> <i>Capacità: analizza, rielabora e sintetizza i contenuti apportandovi contributi di notevole spessore critico</i>	9 – 10 Ottimo
Alle prove grafiche sarà assegnato un punteggio secondo i criteri di seguito esplicitati:	
Assenza di conoscenze o grave frammentarietà Mancato riconoscimento dei dati Mancata applicazione delle norme	1 – 3 Totalmente carente
Conoscenza isolata o frammentaria dei contenuti Incapacità di riconoscere i dati e di organizzare le conoscenze Incapacità di utilizzare le norme	4 – 5 Insufficiente
Conoscenza elementare dei contenuti Capacità di operare analisi e correlare i dati acquisiti Capacità di esprimersi in modo corretto con incertezza delle norme	6 Sufficiente
Conoscenza essenziale o piena dei contenuti Capacità di utilizzare le conoscenze in ambiti specifici Capacità di analisi ed elaborazioni logiche	7 – 8 Discreto - Buono
Conoscenza piena dei contenuti Applicazione corretta delle norme; Esecuzione grafica perfetta	9 – 10 Ottimo

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PARTE PRATICA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
BIENNIO-TRIENNIO**

	Conoscenze	Competenze	Abilità	Interesse e partecipazione
1 - 2	Ha schemi motori di base elementari e conoscenze minime.	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici.	Non è provvisto di abilità motorie.	Ha rifiuto verso la materia.
3 - 4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base. Mostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie ed a compiere lavori di gruppo. Nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	È provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere e a rispettare le regole. L'esposizione e l'espressione sono carenti.	È del tutto disinteressato.
5	Si esprime, a livello motorio, in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico- sportivo. Conosce in modo parziale gli argomenti	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato, commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche. Fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini.	Dimostra un interesse parziale.
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale. Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo. Utilizza un lessico sufficientemente adeguato.	È sufficientemente interessato.
7 - 8	Sa spiegare il significato delle azioni e delle modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico- sportiva. Conosce discretamente i contenuti della disciplina e adotta un linguaggio generalmente appropriato.	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli ed affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive.	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività.

9-10	In maniera approfondita ed autonoma, sa memorizzare, selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico-sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie. Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite. Affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi, ricercando con creatività soluzioni alternative. Utilizza in modo corretto la terminologia specifica.	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria. Progetta in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione.	Si dimostra particolarmente interessato ed apporta contributi personali alla lezione. È in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.
------	---	--	--	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA TEORICA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
BIENNIO-TRIENNIO**

Voti in decimi	Conoscenza dei contenuti	Uso del linguaggio specifico	Chiarezza espositiva
1-2-3	L'informazione è nulla.	Gravemente insufficiente	Non espone i contenuti.
4	Conosce i contenuti in modo errato e/o piuttosto parziale.	Insufficiente	Espone i contenuti in modo confuso e non coerente.
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e/o impreciso.	Mediocre	Espone i contenuti in modo poco chiaro.
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente.	Sufficiente	Espone i contenuti in modo sufficiente e chiaro.
7	Conosce i contenuti pur con qualche imprecisione.	Discreto	Espone i contenuti in modo Sufficientemente chiaro e articolato.
8	Conosce i contenuti proposti in modo abbastanza approfondito.	Buono	Espone i contenuti in modo chiaro e articolato.
9-10	Conosce i contenuti proposti in modo esauriente e approfondito.	Ottimo-eccellente	Espone i contenuti in modo chiaro, articolato e corretto.

per ciascun esercizio/domanda orale, il punteggio è associato secondo la seguente griglia di valutazione:

Punteggio	Giudizio
100%	Conoscenza degli argomenti: Completa, corretta e approfondita. Applicazione delle regole dei procedimenti teorici e degli algoritmi: Corretta di regole e procedimenti; Organicità della soluzione: Risoluzione logica e completa.
90%	Conoscenza degli argomenti: Completa e corretta ma non sempre approfondita. Applicazione delle regole dei procedimenti teorici e degli algoritmi: Corretta di regole e procedimenti non sempre ben descritti; Organicità della soluzione: Risoluzione logica e quasi sempre completa.
80%	Conoscenza degli argomenti: Buona ma non sempre completa e approfondita. Applicazione delle regole dei procedimenti teorici e degli algoritmi: Sostanzialmente corretta di regole e procedimenti non descritti; Organicità della soluzione: Risoluzione organica ed essenziale.
70%	Conoscenza degli argomenti: Soddisfacente; Applicazione delle regole dei procedimenti teorici e degli algoritmi: Corretta in quasi tutti i passaggi, rare imprecisioni; Organicità della soluzione: Risoluzione organica ma non sempre sequenziale.
60%	Conoscenza degli argomenti: Essenziale ma con incertezze; Applicazione delle regole dei procedimenti teorici e degli algoritmi: Corretta in quasi tutti i passaggi, varie imprecisioni; Organicità della soluzione: Risoluzione frammentaria e non sequenziale.
50%	Conoscenza degli argomenti: Superficiale con qualche lacuna; Applicazione delle regole dei procedimenti teorici e degli algoritmi: Limitata. Procedimenti sommari; Organicità della soluzione: Risoluzione approssimativa ed incerta.
40%	Conoscenza degli argomenti: Frammentaria; Applicazione delle regole dei procedimenti teorici e degli algoritmi: Con sostanziali imprecisioni nelle regole e nei procedimenti; Organicità della soluzione: Pressoché inadeguata.
30%	Conoscenza degli argomenti: Lacunosa; Applicazione delle regole dei procedimenti teorici e degli algoritmi: Imprecisa nelle regole e nei procedimenti; Organicità della soluzione: Del tutto inadeguata.
20%	Conoscenza degli argomenti: Quasi assente; Applicazione delle regole dei procedimenti teorici e degli algoritmi: Quasi assente; Organicità della soluzione: Quasi assente;
0 - 10%	Conoscenza degli argomenti: Assente o quasi; Applicazione delle regole dei procedimenti teorici e degli algoritmi: Assente o quasi; Organicità della soluzione: Assente o quasi.

GRIGLIA VALUTAZIONE DI UNA RELAZIONE DI LABORATORIO	
Indicatori	Punteggio
1. Lo scopo e le eventuali ipotesi di lavoro	
sono presenti	
pertinenti e corrette	1,5
pertinenti ma scorrette	1
non pertinenti	0,5
non sono presenti	0
2. Materiale occorrente	
è presente l'elenco dei materiali ed è:	
completo	1
quasi completo	0,5
incompleto	0,25
non è presente	0
3. Procedimento	
la descrizione del procedimento è presente ed è:	
corretta e completa	2
corretta ma incompleta	1,5
scorretta e incompleta	0,5
non è presente	0
4. Elaborazione dati (tabelle, grafici, disegni)	
è presente:	
corretta, completa, precisa	2,5
corretta, completa, imprecisa	2
scorretta, incompleta, imprecisa	1
non è presente	0
5. Conclusioni finali con osservazioni	
sono pertinenti e sono	
corrette, complete e con osservazioni e riferimenti teorici	2
corrette ma non complete e i riferimenti teorici sono superficiali	1,5
corrette, incompleta e senza riferimenti teorici	0,5
non sono presenti	0
6. La relazione si presenta nel complesso	
ordinata e consegnata entro i tempi	1
abbastanza ordinata e consegnata entro i tempi	0,5
abbastanza ordinata ma non consegnata entro i tempi	0,25
disordinata e/o non consegnata entro i tempi	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERSIONE DI LATINO

Indicatori	Num. Errori (vedi descrittori)	Livelli	Descrittori	punti
Competenza nella comprensione		Scarso	Traduzione assente di ampie parti del testo con conseguente incomprensione del testo.	0,5
		Insufficiente	Gravi errori, fraintendimenti e/o omissioni varie che 1 compromettono la comprensione.	1
		Mediocre	Errori che compromettono parzialmente la comprensione. Qualche omissione.	1,5
		Sufficiente	Traduzione essenziale, Errori e/o omissioni isolate che non compromettono la comprensione.	2
		Buono	Testo tradotto interamente in modo corretto con qualche imprecisione lieve.	2,5
		Ottimo	Testo tradotto interamente, comprensione completa 3 e precisa.	3
Competenze sintattiche (casi, funzioni logiche, omissioni di termini gradi aggettivi, struttura frase, subordinate...)	Oltre 14 errori e/o omissioni di termini fondamentali	Scarso	Conoscenze sintattiche quasi del tutto assenti. Numerosissimi errori e/o omissioni di testo.	0,5
	9-14 errori e/o omissioni...	Insufficiente	Conoscenze sintattiche molto lacunose. Numerosi errori e/o omissioni di testo.	1
	6-8 errori e/o omissioni...	Mediocre	Conoscenze sintattiche superficiali e incerte. Vari errori e/o omissioni di testo.	1,5
	4-5 errori e/o omissioni...	Sufficiente	Accettabili conoscenze sintattiche, pochi errori/omissioni.	2
	1-3 errori e/o omissioni...	Buono	Adeguate conoscenze sintattiche, qualche errore/omissione.	2,5
	Nessun errore	Ottimo	Conoscenze sintattiche complete. Assenza di errori/omissioni.	3
Competenze morfologiche (tempi verbali, singolare/plurale...)	Oltre 11 errori e/o omissioni di media importanza	Insufficiente	Conoscenze morfologiche molto lacunose. Numerosi errori e/o omissioni di media importanza	0,5
	6-10 errori e/o omissioni....	Mediocre	Conoscenze morfologiche parziali. Molti errori e/o omissioni di media importanza.	1
	3-5 errori e/o omissioni....	Sufficiente	Conoscenze morfologiche accettabili. Pochi errori e/o omissioni di media importanza.	1,5
	0-2 errori e/o omissioni....	Buono/Ottimo	Conoscenze morfologiche adeguate. Qualche errore 2 e/o omissione....	2
Competenze lessicali e resa stilistica in italiano	Oltre 6 errori e/o omissioni lievi	Insufficiente	Moltissimi errori lessicali e improprietà linguistiche. Lacune del testo che pregiudicano gravemente il senso.	0,5
	3-5 errori e/o omissioni lievi	Mediocre	Svariati errori lessicali e improprietà linguistiche. Alcune lacune del testo che pregiudicano parzialmente il senso.	1
	1-2 errori e/o omissioni lievi	Sufficiente	Pochi errori lessicali e improprietà linguistiche. Qualche omissione lieve. Resa stilistica sufficiente.	1,5
	Assenza di errori e/o omissioni.	Buono/Ottimo	Assenza di errori lessicali e/o omissioni. Resa stilistica corretta.	2



Totale
